

IL FESTIVAL CI SARANNO ANCHE ELISA BIAGINI E FABIO FRANZIN

La poesia sbarca alle Fornaci

Tre giorni con gli autori

TORNA DOMANI «Perché tale è la mia natura», festival di poesia ideato da Francesca Matteoni e realizzato in collaborazione con Arci presso il circolo Le Fornaci. La 2° edizione, anticipata nei mesi scorsi da alcune anteprime, vedrà dialogare poeti di diverse generazioni, tra cui spiccano i nomi di Elisa Biagini e Fabio Franzin. Intanto, stasera dalle 19,30 si terrà, al caffè La Corte, l'ultimo evento di autofinanziamento, con il concerto di Mangiacassette (alle 21,30).

«L'idea di coinvolgere l'Arci - ha spiegato Matteoni - è data dalla volontà di mostrare che esiste anche il volontariato artistico e culturale. La poesia è un messaggio di speranza e la parola, senza scomodare interessi di partito, può essere un gesto politico». «Per noi è importante portare la poesia, solitamente ritenuta per pochi, in una dimensione popolare», ha aggiunto durante la presentazione dell'iniziativa Mattia Nesti dell'Arci provinciale. Del resto, come suggerisce il titolo (tratto dalla risposta data dalla poetessa fiorentina Margherita Guidacci a chi le chiedeva perché scrivesse), non si fa poesia per fama o danaro. «Il festival non si rivolge solo ai fruitori abituali - ha precisato Matteoni - mi preme far capire quanto può essere variegato questo mondo. Dietro a chi scrive c'è una molteplicità di lingue ed esperienze umane». L'immagine della rassegna è curata da Ginevra Ballati, illustratrice dalla sensibilità letteraria che ha realizzato locandine e cartoline d'artista.



POETESSA Doppio ritratto di Elisa Biagini

LE SERATE

Tutti gli incontri si svolgeranno nel circolo. Si comincia domani con tre giovani poeti

Si comincia domani alle 21,30 con l'incontro con tre poeti nati negli anni '80: Jacopo Galimberti vive tra Francia, Germania e Italia; il palermitano Luciano Mazziotta è ormai bolognese d'adozione; il romano Fabio Orecchini è un poeta sperimentale e civile al contempo. Sabato alle 18,30 sarà la volta di Fabio Franzin, poeta italiano tra i più amati. Trevigiano, scrive, sia in dialetto che in lingua italiana, di tematiche civili e realtà operaia. Altra figura di spicco, domenica alle 15,30, sarà Elisa Biagini. Vissuta a lungo

negli Usa, è autrice di libri tra il fiabesco e il crudele, ed è esponente dell'ambiente fiorentino, dove anche Matteoni si è formata.

Venerdì alle 15 partirà «Il tuo canto libero», laboratorio gratuito di poesia e canzone condotto dai poeti Marco Simonelli e Azzurra D'Agostino; proseguirà sabato e ha ancora posti liberi (prenotazioni: 3280479021). Dedicato ai più piccoli l'appuntamento di domenica alle 16,30 con lo yoga per bambini a cura dell'associazione Sole e Luna. Sabato, inoltre, saranno a disposizione per tutto il giorno gessi colorati per scrivere in strada. Il festival è sostenuto da Cevot e Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, con il patrocinio del Comune; oltre alle realtà già citate, collaborano le librerie Fahrenheit e Lo Spazio.

Giulia Gonfiantini